

[ L'INIZIATIVA ]

# Nasi che ridono Al Sant'Anna ci si cura così

*Sabato "allegro" nelle corsie dell'ospedale  
Arrivano i clown per bambini e non solo*

■ Sabato 12 giugno all'ospedale Sant'Anna ci sarà di ridere. Dalle 14.45, nella chiesetta del presidio di via Napoleona, è in programma la giornata dei nasi rossi. Che non è il raduno dei pazienti dell'ambulatorio di allergologia, ma l'incontro con degenti operatori e cittadini promosso dai clown sociali dell'associazione Stringhe colorate, una delle organizzazioni impegnate nel regalare un sorriso ai bambini ricoverati nelle unità

di Pediatria di Como e Cantù dell'azienda ospedaliera. Il programma dell'iniziativa - presentata ieri dal direttore sanitario Laura Chiappa e dal coordinatore degli animatori, il sociologo Alberto Terzi - prevede un tour all'esterno del presidio di via Napoleona, quindi l'esibizione animata del "Baule dei suoni" cui seguirà l'incursione dei clown che faranno tappa anche nel reparto di Geriatria. «L'importanza di questo genere di attività - spiega il direttore della Pediatria Riccardo Longhi - è dimostrata scientificamente. Ha infatti effetti benefici quali la maggior facilità di addormentamento e non fa fare brutti sogni, con ricadute be-

nefiche sul recupero non solo fisico dei pazienti. A mio avviso è una iniziativa che la Regione dovrebbe istituzionalizzare». «I Nasi rossi - hanno messo in evidenza Chiappa e Terzi - sul territorio si occupano anche degli anziani, che hanno bisogno di attenzioni come e più dei bambini, e la giornata di festa di sabato vuole essere anche un modo simpatico per salutare il vecchio Sant'Anna in compagnia dei nasi rossi e dello slogan stampato sulle magliette che recita testualmente "Trasportiamo sorrisi contagiosi"». L'intervento dei clown in corsia (in tutto una trentina) è volontario, e il loro "sostentamento" - che comprende anche specifici corsi di formazione e di ag-

giornamento - è reso possibile anche grazie al contributo della Fondazione provinciale della Comunità comasca. L'associazione Stringhe colorate - impegnata insieme a "Prospettive" e "Baule dei suoni" in un progetto per lo sviluppo sociale di Capoverde, che prevede una scuola delle arti per bambini e giovani, e iniziative di formazione professionale per promuovere l'artigianato e sostenere un turismo solidale e ecocompatibile - ha promosso anche il "Battello dei nasi rossi" con il concorso di scrittura creativa sul tema "E' il tempo del buonumore", al quale sono giunti una cinquantina di racconti. Le migliori venti opere verranno raccolte in una pubblicazione che sarà distribuita dai clown negli ospedali.

Gigi Albanese



## I "NASI ROSSI"

Saranno loro, sabato, ad animare i reparti dell'ospedale cittadino. L'obiettivo sarà quello di rendere meno dolorosa la presenza dei pazienti, sia i più piccini sia quelli avanti negli anni, attraverso una "cura del sorriso"